

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012**Decreto n.1815 del 29 Settembre 2015****PROGETTAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)****LOTTO 13 Liquidazione competenze per il servizio di manutenzione
ordinaria e straordinaria reso nel periodo dal 20.05.2015 al
19.08.2015****CUP n. J49C12000290001 CIG n.4562665E41****Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 13 comma 01 del D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, con il quale è stato prorogato al 31.12.2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

- che con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 41 del 06.08.2015 è stato approvato il Programma Operativo Casa con il quale, con il quale, alla lettera a) è stata prevista la realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e l'installazione e manutenzione di moduli temporanei rimovibili per una spesa complessiva pari ad Euro 57.500.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'art.2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che con ordinanze n.ri 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

- che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2,3,5,6,10 e 13;

- che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 13 è stato provvisoriamente aggiudicato al raggruppamento con capogruppo mandataria la Ditta STEDA S.p.a. e mandante la Ditta F.lli Baraldi S.p.a., che ha offerto il ribasso percentuale del 23,30%, per il corrispettivo contrattuale di € 7.071.864,29, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 234.504,00 non soggetti a ribasso, ed € 47.837,80 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo Gara (CIG) è il n.4562665E41;

- che con decreto n. 175 del 26 novembre 2012, è stato approvato il progetto esecutivo del suindicato Lotto redatto a cura dell'impresa aggiudicataria, validato dal Responsabile Unico del Procedimento e contestualmente approvata l'aggiudicazione definitiva al raggruppamento con capogruppo mandataria la Ditta STEDA S.p.a;
- che, avendo avuto comunicazione dalla Prefettura di Modena di ragioni interdittive a carico della mandante impresa F.lli Baraldi S.p.a., il contratto è stato stipulato singolarmente con la Ditta Steda S.p.a., avendo la stessa i necessari requisiti, con Rep. 0070 del 15 febbraio 2013 per il corrispettivo di € 7.071.864,29 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 234.504,00 non soggetti a ribasso, ed il corrispettivo di € 47.837,80 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;
- che con decreto 481 dell'11 giugno 2013 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva del lotto 13 in argomento, che prevede lavorazioni integrative per € 502.876,35, oltre IVA;
- che in data 16 luglio 2013 è stato sottoscritto con l'impresa STEDA S.p.a. il relativo atto integrativo Rep. n. 0124 al contratto di appalto Rep. n. 0070 del 15.02.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 502.876,35, oltre IVA di cui € 3.106,35 per incremento del canone triennale di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria;
- che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende per lavori ad € 7.571.634,29, oltre ad IVA ed € 50.944,15 per canone triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre ad IVA.
- che con atto notaio Fietta Giuseppe dell'11.09.2013 n. 205.500 di Rep. n. 72719 di Racc., registrato a Bassano del Grappa in data 18.09.2013, STEDA S.p.a. ha concesso in affitto alla Società Fiorese Impianti S.r.l. il proprio ramo di azienda;
- che la Società Fiorese Impianti S.r.l., con nota in atti del 1' ottobre 2013, ha comunicato di aver variato la propria denominazione sociale in Fiorese Costruzioni Generali S.r.l., come da verbale dell'assemblea dei soci di detta Società dell'11 settembre 2013, rep. n. 205.501 e racc. 72.720, registrato a Bassano del Grappa il 13.09.2013;
- che con addendum stipulato in data 6.12.2013 tra le Ditte Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. e STEDA S.p.a. a magistero notaio Giuseppe Fietta, il suindicato atto notarile di affitto di ramo di azienda è stato modificato ed integrato includendo nel ramo di azienda affittato, fra gli altri, gli interventi manutentivi di cui al suindicato contratto Rep. n. 0065 del

28.01.2013 e relativo atto aggiuntivo Rep. n. 0132 del 25.07.2013;

- che con nota inviata in data 31.1.2014, in relazione al suindicato addendum, è stato precisato che la Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. subentra esclusivamente negli oneri manutentivi in capo a STEDA S.p.a. ed è stato precisato che l'affitto del ramo di azienda viene accettato, fra l'altro, a condizione che la Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. provveda ad idonea voltura delle polizze triennali a garanzia del corretto adempimento degli oneri manutentivi prestate da STEDA S.p.a.;

- che Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. ha trasmesso la relativa voltura di polizza datata 22.4.2014;

- che con atto notaio Fietta Giuseppe del 30.12.2014 n. 210.153 di Rep. n. 75.835 di Racc., registrato a Bassano del Grappa in data 20.01.2015, STEDA S.p.a. ha ceduto e venduto, fra l'altro, alla Società Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. il ramo d'azienda prima concesso in affitto;

- che FRIMAT S.p.a., con propria nota datata 31 marzo 2015, ha comunicato che, con atto del 26.02.2015 n. 3.636 di rep. e n. 1.243 di racc. del dott. Diego Trentin, Notaio in Vicenza, avente effetto giuridico dall'11.03.2015, è stata stipulata la fusione per incorporazione della Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. nella Società FRIMAT S.p.a.;

- che, a seguito di tale fusione, la società incorporante FRIMAT S.p.a. assume i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione.

Visti

- il proprio decreto n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale è stato stabilito, tra l'altro, che l'obbligo della manutenzione dei moduli abitativi da parte delle ditte aggiudicatrici ed i relativi canoni contrattuali, decorrono dalla data di consegna delle aree e delle opere di urbanizzazione dei P.M.A.R. ai Comuni;

- il verbale di consegna in data 19.11.2013 delle opere di urbanizzazione del P.M.A.R. lotto 13;

- la dichiarazione dell'11 settembre 2015 di regolare esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria richiesta e dovuta nel periodo dal 20.05.2015 al 19.08.2015 e la conseguente possibilità di corresponsione all'impresa della rata trimestrale di € 3.386,79 oltre ad IVA;

- il relativo certificato di pagamento n. 07/12 emesso in data 18.09.2015, dal quale risulta che la rata da corrispondere per il periodo di cui al punto precedente, calcolata sulla base dei moduli installati, ammonta ad € 3.386,79 oltre ad IVA 22% e così per totali € 4.131,88;
- la relativa fattura n. 13 del 18.09.2015 emessa dalla Ditta FRIMAT S.p.a. di € 4.131,88 di cui € 745,09 per IVA 22%.

Avuto presente:

- che per la Società FRIMAT S.p.a., in data 29.04.2015 è stata inoltrata alla Prefettura di Modena richiesta di informazioni antimafia ex art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e si è tutt'ora in attesa di riscontro, mentre gli altri controlli normativamente previsti si sono conclusi positivamente;
- che la Società FRIMAT S.p.a., in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la Società FRIMAT S.p.a., dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro € 4.131,88 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi

finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 745,09 di cui alla suindicata fattura deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Delegato - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, con riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili P.M.A.R. - lotto 13:

1. di liquidare € 4.131,88 a saldo della fattura di pari importo n. 13 del 18.09.2015 emessa dalla Frimat FRIMAT S.p.a. a titolo di canone per la manutenzione ordinaria e straordinaria regolarmente resa nel periodo dal 20.05.2015 al 19.08.2015 come da dichiarazione dell'11 settembre 2015 e certificato di pagamento n. 07/12 del 18.09.2015;

2. di dare atto che l'importo di € 4.131,88 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto

disposto dalle ordinanze e dai decreti citati in narrativa;

3. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di cui al punto 1.:

a. per € 3.386,79 a favore della società FRIMAT S.p.a.;

b. per € 745,09 corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel suindicato decreto del 23 gennaio 2015;

4. di incaricare l'Agazia Regionale di Protezione Civile alla emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 3. sulla contabilità speciale 5699 aperta, ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. del 13.08.2010 n. 136, la società FRIMAT S.p.a. ha presentato la dichiarazione relativa al conto dedicato alle commesse pubbliche.

Bologna lì, 29 SET. 2015

Stefano Bonaccini

